

■ PARTE QUARTA - LA GESTIONE DELLE RISORSE

COME È STRUTTURATO IL BILANCIO DEL COMUNE

Prima di condurre l'analisi sui dati finanziari e contabili si ritiene utile chiarire che il bilancio dei comuni è suddiviso in due grandi categorie:

- parte corrente
- parte straordinaria o in conto capitale

Ognuna delle quali ha proprie fonti di finanziamento (entrate) e proprie uscite (spese)

Nella **parte corrente del bilancio** sono ricomprese:

Le entrate correnti – che derivano da imposte, tasse, trasferimenti statali, tariffe dei servizi che servono a finanziare le spese correnti;

Le spese correnti – che servono per la gestione ordinaria del Comune ovvero per la gestione dei servizi che il Comune eroga (spese per il personale, per la manutenzione delle strade e degli impianti di pubblica illuminazione, per la gestione delle scuole e degli impianti sportivi, per il mantenimento del verde pubblico, per sostenere le persone in difficoltà, per le rette di ricovero di anziani ed inabili, per il pagamento degli interessi sui mutui assunti in anni precedenti, per i contributi a sostegno delle associazioni, ecc.)

Nella **parte straordinaria del bilancio** sono ricomprese:

Le entrate straordinarie – che derivano da vendita di beni

immobili, da trasferimenti straordinari di capitali dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti Pubblici, da mutui, dai proventi dei permessi di costruire, ecc. destinate alla realizzazione di opere pubbliche, di infrastrutture o di investimenti;

Le spese straordinarie o in conto capitale – ovvero tutte le spese necessarie per incrementare o migliorare il patrimonio della città (scuole, strade, impianti di illuminazione, impianti fognari e di depurazione, impianti sportivi, edifici pubblici, ecc.).

Nel Bilancio del Comune entrate e spese sono così suddivise:

Entrate Correnti

- Titolo I – Entrate Tributarie
- Titolo II – Entrate da Trasferimenti
- Titolo III – Entrate extra tributarie (da proventi)

Entrate straordinarie

- Titolo IV – Entrate da alienazioni (vendite) e da trasferimenti (contributi) in conto capitale
- Titolo V – Entrate da accensione di prestiti

Spese Correnti

- Titolo I – Spese correnti (o di ordinaria gestione)
- Titolo III – Rimborso quote capitale dei mutui assunti in anni precedenti

Spese straordinarie

- Titolo II – Spese in conto capitale

QUALI SONO LE NOSTRE ENTRATE

Le risorse di cui disponiamo

Come ogni famiglia, anche il Comune ha bisogno di reperire un ammontare sufficiente di entrate per finanziare le proprie spese. Le risorse di cui l'ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in conto capitale, accensione di prestiti.

Per molti decenni le finanze dei Comuni si sono basate quasi esclusivamente sui fondi erogati direttamente dallo Stato. Con il progressivo decentramento delle funzioni e con l'introduzione del "federalismo", l'autonomia finanziaria dei Comuni è fortemente accresciuta: ciascun Comune deve impostare una politica tributaria tale da garantire un gettito adeguato al proprio fabbisogno finanziario, pur nel rispetto dei principi di equità contributiva e di solidarietà sociale. Dal gettito dei tributi, infatti, dipende il finanziamento e l'esistenza stessa di molti servizi erogati.

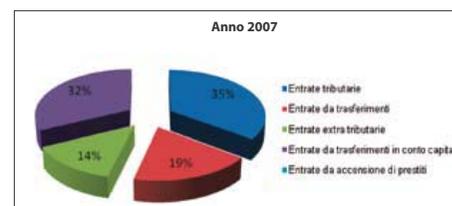
La tabelle che seguono riportano l'elenco delle entrate di competenza accertate negli esercizi 2006 e 2007, suddivise nella classificazione ufficiale che le raggruppa in "titoli".

1. Nelle tabelle degli anni 2006 e 2007 le "previsioni iniziali" si riferiscono alle somme previste in sede di approvazione del bilancio di previsione, le "previsioni definitive" fanno riferimento alle somme risultanti dopo le variazioni apportate al bilancio di previsione nel corso dell'anno e dopo l'assestamento di bilancio, gli accertamenti si riferiscono, invece, alle risorse effettivamente reperite nell'anno.



Titoli	Anno 2006					
	Previsione iniziali	%	Previsioni definitive	%	Accertamenti	%
Entrate tributarie	10.344.308,83	70,24	10.450.287,29	69,09	10.646.383,48	68,43
Entrate da trasferimenti	1.484.657,93	10,08	1.661.358,87	10,98	1.659.087,58	10,66
Entrate extra tributarie	2.898.285,54	19,68	3.013.998,66	19,93	3.253.075,31	20,91
Totale entrate correnti	14.727.252,30	100,00	15.125.644,82	100,00	15.558.546,37	100,00
Entrate da trasferimenti in conto capitale	17.370.423,16	80,62	10.390.022,92	100,00	5.787.106,88	100,00
Entrate da accensione di prestiti	4.176.860,00	19,38	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	21.547.283,16	100,00	10.390.022,92	100,00	5.787.106,88	100,00
Avanzo di amministrazione	813.000,00		2.086.392,00			
Totale Generale delle Entrate	37.087.535,46		27.602.059,74		21.345.653,25	

Titoli	Anno 2007					
	Previsione iniziali	%	Previsioni definitive	%	Accertamenti	%
Entrate tributarie	10.592.352,01	71,83	8.491.927,96	52,37	8.610.788,61	51,89
Entrate da trasferimenti	1.288.836,15	8,74	4.480.833,34	27,64	4.548.154,97	27,41
Entrate extra tributarie	2.865.210,49	19,43	3.241.038,03	19,99	3.436.328,34	20,71
Totale entrate correnti	14.746.398,65	100,00	16.213.799,33	100,00	16.595.271,92	100,00
Entrate da trasferimenti in conto capitale	15.665.191,36	76,53	8.985.101,49	100,00	7.884.186,07	100,00
Entrate da accensione di prestiti	4.803.000,00	23,47	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	20.468.191,36	100,00	8.985.101,49	100,00	7.884.186,07	100,00
Avanzo di amministrazione	984.439,38		1.094.861,00			
Totale Generale delle Entrate	36.199.029,39		26.293.761,82		24.479.457,99	



Entrate correnti

Le entrate correnti sono composte da:

- **Entrate tributarie:** costituite dalle imposte e tasse come l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.), l'addizionale comunale I.R.P.E.F., l'imposta sulla pubblicità, l'addizionale comunale sul consumo di energia elettrica, la compartecipazione I.R.P.E.F. i diritti sulle pubbliche affissioni, la Tassa

Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (Tosap temporanea e permanente).

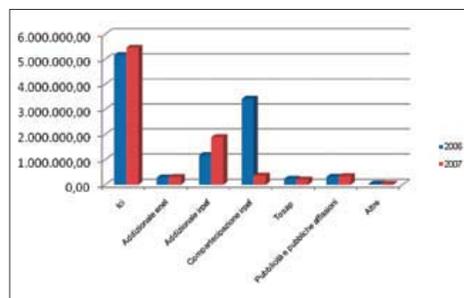
- **Trasferimenti:** composti dai fondi che il Comune riceve dallo Stato, dalla Regione e dagli altri Enti Pubblici.
- **Entrate Extratributarie:** derivanti dai servizi pagati direttamente dagli utenti, la gestione dei beni, gli utili delle Aziende partecipate ed altri proventi.

Le entrate tributarie nel biennio 2006/2007

I tributi per i quali il comune può decidere con una certa discrezionalità la propria manovra tributaria sono l'imposta comunale sugli immobili (ICI), l'imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni e l'addizionale sull'IRPEF. Queste entrate rappresentano una voce estremamente rilevante del bilancio comunale.

	2006	%	2007	%
Ici	4.918.638,76	46,20	5.194.784,52	60,33
Controllo ici anni precedenti	248.000,00	2,33	266.326,28	3,09
Addizionale enel	288.179,20	2,71	309.028,29	3,59
Addizionale irpef	1.174.043,51	11,03	1.890.609,55	21,96
Compartecipazione irpef	3.415.868,62	32,08	*358.839,65	4,17
Tosap temporanea	168.639,90	1,58	141.452,71	1,64
Tosap permanente	66.169,89	0,62	65.004,29	0,75
Pubblicità / pubbliche affissioni	315.278,01	2,96	342.182,95	3,97
Altre	51.565,59	0,48	42.560,37	0,49
Totale Entrate tributarie	10.646.383,48	100,00	8.610.788,61	100,00

* Per l'evidente calo rispetto all'esercizio 2006 si veda la voce Trasferimenti dello Stato pag.116.



La tabella ed il grafico che precedono confermano che l'imposta ICI e l'addizionale IRPEF sono fonti di entrata di natura tributaria particolarmente consistenti nel nostro Comune.

Nelle tabelle che seguono vengono illustrati con maggior dettaglio i valori di riferimento ICI nel biennio 2006 e 2007 e i risultati in ordine al recupero dell'evasione tributaria nel medesimo periodo.

	2006	2007
Aliquota abitazione principale	5,5	5,5
Aliquota ordinaria	6,8/7 (immobili sfitti)	6,8/7 (immobili sfitti)
Numero unità immobiliari	20.583	21.048

	2006	2007
Numero famiglie + imprese	11.221	11.783
Gettito abitazione principale	1.423.454,05	1.474.799,33
Gettito altri immobili	2.726.401,47	2.923.105,25
Gettito terreni agricoli	360.536,22	370.388,14
Gettito aree edificabili	408.247,02	426.491,81

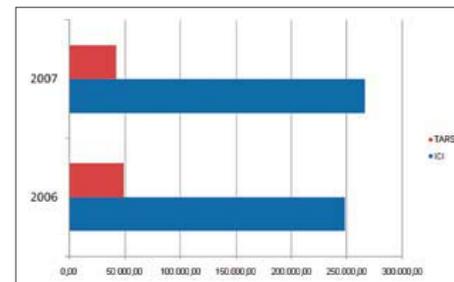
	2006	2007
ICI	248.000,00	266.326,28
TARSU (Tassa asporto rifiuti)	49.089,54	42.560,37

La Tassa Asporto Rifiuti (Tarsu) dal 2006 è diventata Tariffa di Igiene Ambientale (Tia). I dati esposti danno conto delle attività di recupero dell'evasione Tarsu per le annualità pregresse consentite dalla Legge. Si evidenzia che, a sensi dell'art.49 del "Decreto Ronchi", la tarsu - a decorrere dal 2006 - è stata sostituita da un sistema tariffario con le seguenti caratteristiche essenziali:

1. creare una relazione tra pagamento del servizio ed effettiva produzione di rifiuti;



2. dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario;
 3. innescare un circuito virtuoso che conduca ad una riduzione della produzione di rifiuti.
- Dal 2006 il Comune ha garantito il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la raccolta differenziata, nonché i servizi di spazzamento e pulizia delle strade e piazze, con l'affidamento alla società partecipata ASVO SpA - Ambiente Servizi Venezia Orientale - di Portogruaro.



La tabella che segue presenta, invece, un quadro delle scelte dei Comuni del Veneto Orientale in merito all'addizionale Irpef negli anni 2006 e 2007.

Si ritiene utile precisare che:

- nel corso del 2006 l'addizionale comunale all'Irpef risulta vigente nel 87,26% dei comuni del Veneto e nel 2007 nell'89,16% dei Comuni italiani;

- nel corso del 2007 l'aliquota media ponderata su base imponibile nel Veneto era pari al 4,77%

(Fonte: Ifel - fondazione Anci, "I comuni italiani: sintesi dei dati finanziari", 10/08)

Comune	2006	2007
San Michele	-	-
Jesolo	0,3	0,3
Annone Veneto	0,4	0,4
Noventa	0,4	0,4
Torre di Mosto	0,4	0,4
Portogruaro	0,4	0,5
Spinea	0,4	0,5
Caorle	0,5	0,5
Eraclea	0,5	0,5
Fossalta di Piave	0,5	0,5
Fossalta di Portogruaro	0,5	0,5
Musile	0,5	0,5
Pramaggiore	0,5	0,5
San Stino	0,5	0,5
Teglio Veneto	0,5	0,5
Cinto Caomaggiore	0,5	0,6
Concordia Sagittaria	0,5	0,6
Gruaro	0,5	0,65
Meolo	0,5	0,7
Ceggia	0,5	0,8
San Donà di Piave	0,5	0,8

(Fonte: Dipartimento delle Finanze - Il Portale dell'Amministrazione Finanziaria)

Le entrate da trasferimenti nel biennio 2006/2007

Il vigente sistema dei trasferimenti erariali è imperniato sulla presenza di cinque fondi, tre dei quali per i trasferimenti di natura corrente ("fondo ordinario", "fondo consolidato" e "fondo per la perequazione degli squilibri della fiscalità locale") e due per i trasferimenti in conto capitale ("fondo nazionale ordinario per gli investimenti" e "fondo nazionale speciale per gli investimenti").

Funzione principale del fondo ordinario è quella di contribuire al finanziamento della spesa corrente per i servizi indispensabili.

Il fondo consolidato comprende invece una congerie di erogazioni specifiche previste da leggi speciali.

Il terzo fondo assegna contributi agli enti dotati di basi imponibili inferiori rispetto ai valori medi nazionali.

Il fondo nazionale ordinario per gli investimenti ha natura di contributo in conto capitale da utilizzare esclusivamente per la realizzazione di opere di preminente interesse sociale ed economico ed è quantificato nella legge finanziaria.

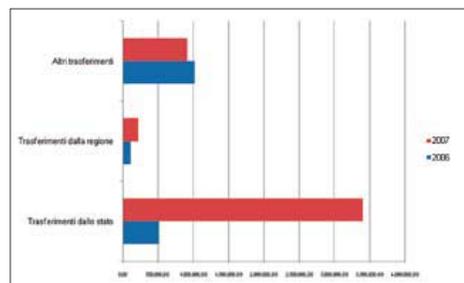
Il fondo nazionale speciale per gli investimenti, alimentato con i proventi della casa da gioco del Comune di Campione d'Italia, è destinato al finanziamento di opere pubbliche nei territori degli enti locali i cui organi siano sciolti per attività mafiosa o di quelli in gravi condizioni di degrado.

Infine, il fondo per lo sviluppo degli investimenti (per Comuni, Province e Comunità montane) è mantenuto tra le voci delle contribuzioni erariali ed è destinato al finanziamento delle rate dei mutui stipulati anteriormente all'entrata in vigore della nuova normativa.

La sua consistenza va riducendosi a seguito della progressiva estinzione dell'indebitamento precedente.

Il prospetto ed il grafico che seguono mettono in evidenza l'andamento dei trasferimenti negli esercizi 2006 e 2007. Va precisato che l'aumento dei trasferimenti dello Stato è conseguente alla riduzione della compartecipazione all'irpef di spetanza. Riduzione ben visibile nella tabella delle entrate tributarie di pag. 113.

	2006	2007
Trasferimenti dallo stato	517.603,50	3.405.263,23
Trasferimenti dalla regione	116.022,94	223.049,34
Altri trasferimenti	1.025.461,14	919.842,40
Totale	1.659.087,58	4.548.154,97

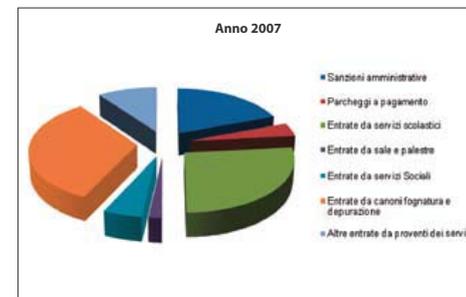
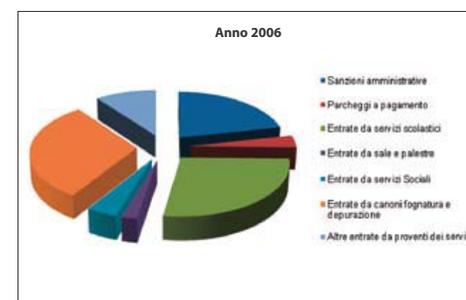
**Le entrate extratributarie nel biennio 2006/2007**

Il valore sociale di queste entrate è notevole perché comprende le prestazioni rese ai cittadini nella forma di servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi.

Le altre risorse che rientrano in questo gruppo sono i proventi dei beni dati in affitto, gli utili delle aziende partecipate, i dividendi distribuiti dalle società a capitale pubblico e altre entrate di minore importanza. Nella prima tabella vengono esposti i dati complessivi delle entrate extra tributarie nel biennio 2006/2007, nella seconda dettagliati i proventi dei servizi nel medesimo periodo.

	2006	2007
Proventi da beni dell'ente	416.460,52	463.694,21
Interessi attivi	26.871,76	39.514,31
Utili da aziende partecipate	398,41	614,06
Proventi diversi	487.895,92	634.784,48
Totale	931.626,61	1.138.607,06

	2006	2007
Sanzioni amministrative	502.024,04	443.159,57
Parcheggi a pagamento	86.485,51	96.870,39
Entrate da servizi scolastici	633.078,31	609.479,76
Entrate da sale e palestre	49.370,72	40.833,59
Entrate da servizi Sociali	98.515,23	118.461,49
Entrate da canoni fognatura e depurazione	714.125,76	758.661,18
Altre entrate da proventi dei servizi	237.849,13	230.255,30
Totale	2.321.448,70	2.297.721,28



COME VENGONO UTILIZZATE LE RISORSE

Risorse spendibili e vincoli di bilancio

Le uscite sono costituite da spese correnti, dagli investimenti e dal rimborso di prestiti. L'ammontare complessivo dei mezzi che il comune può in concreto spendere dipende dal volume delle entrate che sono state effettivamente reperite.

È compito dell'Amministrazione gestire con oculatezza le risorse mantenendo un costante equilibrio tra le entrate e le spese, e ciò al fine di evitare che si formino situazioni di deficit.

Il fabbisogno di spesa deve fare i conti con i rigidi vincoli di bilancio, e la scelta di non vivere al di sopra delle proprie possibilità diventa un principio per la corretta gestione della cosa pubblica. È risaputo che tutte le amministrazioni locali si trovano ad operare in un regime di forte contenimento della spesa, dovuto ai vincoli che sono stati imposti del Patto di Stabilità Interno.

Ogni Comune si trova così ad operare in uno scenario difficile, dove la ricerca dell'efficienza (spendere per raggiungere

gli obiettivi ed i programmi prefissati), dell'efficacia (spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (spendere il meno possibile) deve fare i conti con la ricerca di un ragionevole equilibrio tra entrate e uscite.

In questo contesto, le spese correnti (Tit.1) sono state stanziare per fronteggiare i costi del personale, l'acquisto di beni e servizi, i trasferimenti, il rimborso degli interessi passivi e altre spese necessarie per garantire l'ordinario funzionamento del Comune.

Nelle spese in conto capitale (Tit.2) sono confluiti gli investimenti finanziati nell'esercizio, rappresentati da interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni e manutenzioni straordinarie.

Nelle spese per rimborso di prestiti (Tit.3) sono confluite, invece, le quote capitale per la restituzione dei prestiti assunti negli anni precedenti.

I dati specifici riferiti agli esercizi 2006 e 2007 sono esposti nelle tabelle che seguono:

Titoli	Anno 2006					
	Previsione iniziali	%	Previsioni definitive	%	Impegni	%
Spese correnti	14.352.762,04	38,70	14.786.179,15	53,57	14.281.297,74	63,80
Spese in conto capitale	17.997.191,24	48,53	12.238.137,36	44,34	7.526.099,44	33,62
Spese per rimborso di prestiti	4.737.582,18	12,77	577.743,23	2,09	577.743,23	2,58
Totale generale della spesa	37.087.535,46	100,00	27.602.059,74	100,00	22.385.140,41	100,00

Titoli	Anno 2007					
	Previsione iniziali	%	Previsioni definitive	%	Impegni	%
Spese correnti	14.380.058,48	39,72	15.598.305,37	59,32	15.110.843,99	62,20
Spese in conto capitale	16.440.407,46	45,42	10.119.892,98	38,49	8.605.789,91	35,43
Spese per rimborso di prestiti	5.378.563,45	14,86	575.563,47	2,19	575.563,45	2,37
Totale generale della spesa	36.199.029,39	100,00	26.293.761,82	100,00	24.292.197,35	100,00

Le spese correnti

Prima di esaminare i dati finanziari è importante ricordare che i Comuni svolgono numerosi compiti, indicati nel D.Lgs 267/2000, in parte modificato dalle legge costituzionale 3/2001.

In sostanza i compiti dei Comuni sono:

- 1) gestione dei servizi pubblici locali (trasporti urbani, distribuzione acqua, luce, gas) attraverso aziende municipalizzate;
- 2) gestione del traffico e controllo delle emissioni di inquinanti;
- 3) manutenzione di strade comunali;
- 4) servizi sociali: assistenza ad anziani, portatori di handicap, immigrati, persone a basso reddito;
- 5) asili nido e asili (scuole materne);
- 6) servizi scolastici: edilizia di scuole primarie e secondarie (ossia elementari e medie), trasporto scolastico, mense scolastiche, supporto a studenti portatori di handicap, diritto allo studio (es. libri gratuiti per studenti poveri);
- 7) anagrafe: emissione di certificati e documenti;
- 8) gestione del servizio elettorale;
- 9) controllo del territorio attraverso la polizia municipale;
- 10) disciplina edilizia e pianificazione territoriale (e relativi controlli);
- 11) riqualificazione urbana;
- 12) autorizzazioni per l'uso delle aree pubbliche;
- 13) autorizzazione di locali pubblici (ristoranti, bar, discoteche) e vigilanza sulle attività commerciali;
- 14) autorizzazione di attività sportive che occupano suolo pubblico;
- 15) concessioni su beni demaniali;
- 16) gestione di attività di promozione per le imprese, per l'erogazione di autorizzazioni per le attività economiche;
- 17) partecipazione ad accordi di programma per lo sviluppo economico del territorio;
- 18) servizi culturali: fruibilità di biblioteche, musei, gallerie, teatri;
- 19) partecipazione ad enti di gestione di parchi e riserve naturali;
- 20) protezione civile a livello Comunale;
- 21) gestione dei cani.

La tabella che segue consente di "leggere" non solo a livello complessivo di bilancio i dati del biennio 2006/2007 ma anche a livello di funzione ovvero di compiti affidati al Comune dal D.Lgs 267/2000.

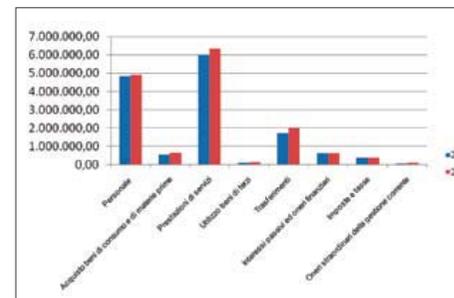
Funzioni	Impegni			
	2006	%	2007	%
Generali di amministrazione, gestione e controllo	5.876.965,01	41,15	6.133.618,79	40,59
Relative alla giustizia	78.263,74	0,55	77.694,21	0,51
Di polizia locale	698.368,49	4,89	673.536,71	4,46
Di istruzione pubblica	1.855.434,38	12,99	2.013.688,24	13,33
Relative alla cultura ed ai beni culturali	772.298,77	5,41	879.831,64	5,82
Nel settore sportivo e ricreativo	242.359,98	1,70	196.936,20	1,30
Nel capo turistico	0,00	0,00	0,00	0,00
Nel campo della viabilità e dei trasporti	675.297,21	4,73	781.831,70	5,17
Riguardante la gestione del territorio e dell'ambiente	1.301.227,79	9,11	1.350.202,18	8,94
Nel settore sociale	2.502.159,27	17,52	2.624.233,29	17,37

Funzioni	Impegni			
	2006	%	2007	%
Nel campo dello sviluppo economico	278.923,10	1,95	379.271,03	2,51
Totale generale della spesa	14.281.297,74	100,00	15.110.843,99	100,00

L'analisi per interventi - esposta nella tabella che segue - permette, invece, di conoscere quali fattori produttivi (e la loro percentuale rispetto alla spesa corrente totale) sono stati acquisiti per far funzionare la macchina comunale ed erogare i servizi ai cittadini.

Interventi	Impegni			
	2006	%	2007	%
Personale	4.853.462,38	33,98	4.906.895,73	32,47
Acquisto beni di consumo e di materie prime	538.249,29	3,77	659.289,28	4,36
Prestazioni di servizi	5.992.404,87	41,96	6.346.779,31	42,00
Utilizzo beni di terzi	119.128,99	0,83	124.146,24	0,82
Trasferimenti	1.704.044,92	11,93	1.976.870,67	13,08
Interessi passivi ed oneri finanziari	631.236,28	4,42	601.033,64	3,98

Interventi	Impegni			
	2006	%	2007	%
Imposte e tasse	376.661,70	2,64	391.532,93	2,59
Oneri straordinari della gestione corrente	66.109,31	0,46	104.296,19	0,69
Totale	14.281.297,74	100,00	15.110.843,99	100,00



Le spese di investimento

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi che sia adeguata alle aspettative della collettività.

Il comune pianifica con cadenza annuale la propria attività d'investimento e la riporta nel programma triennale delle opere pubbliche. In quell'ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi.

Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e alcune economie di parte corrente.

Il comune può dare corso alla realizzazione dell'opera solo dopo che è stato reperito il corrispondente finanziamento, e questo può produrre dei forti ritardi nella sua realizzazione quando i fondi necessari siano concessi da altri soggetti istituzionali, come lo Stato, la regione o la provincia.

Nel recente passato, i comuni riuscivano a investire ingenti risorse perché gli enti pubblici erogavano con facilità cospicui contributi in conto capitale. Lo Stato, poi, favoriva la contrazione di nuovi mutui abbattendone il costo con rilevanti contributi in conto interesse.

Quel periodo è finito e anche il nostro ente deve fare i conti con una scarsità di risorse che male si coniuga con il forte bisogno di nuove opere.

La tabella che segue espone l'importo degli investimenti realizzati nel corso del 2006 e 2007, suddivisi nella classificazione

ufficiale che li raggruppa per funzioni.

Funzioni	Impegni			
	2006	%	2007	%
Generali di amministrazione, gestione e controllo	1.782.553,83	23,68	447.228,68	5,20
Relative alla giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Di polizia locale	43.080,00	0,57	0,00	0,00
Di istruzione pubblica	1.445.107,07	19,20	222.998,46	2,59
Relative alla cultura ed ai beni culturali	430.000,00	5,71	2.201.384,31	25,58
Nel settore sportivo e ricreativo	69.358,00	0,92	84.800,00	0,99
Nel capo turistico	500,00	0,01	0,00	0,00
Nel campo della viabilità e dei trasporti	641.273,17	8,52	4.081.778,64	47,43
Riguardante la gestione del territorio e dell'ambiente	733.206,21	9,74	866.293,89	10,07
Nel settore sociale	613.666,84	8,15	335.634,24	3,90
Nel campo dello sviluppo economico	1.767.354,32	23,48	365.671,69	4,25
Totale generale della spesa di investimento	7.526.099,44	100,00	8.605.789,91	100,00

Fonti di finanziamento degli investimenti

Nonostante le difficoltà indicate nel paragrafo precedente il comune nel corso del 2006 e 2007 non ha assunto nuovi mutui, ha cioè finanziato i propri investimenti con entrate non onerose. La tabella che segue mostra il dettaglio delle entrate che il Comune è riuscito a reperire nel biennio in esame.

Tipologia di finanziamento	2006	2007
Entrate da alienazione beni patrimoniali contribuiti in conto capitale provenienti da concessioni edilizie	5.229.876,91	7.515.928,64
Entrate derivanti da accensione di prestiti-mutui con istituti di credito (Cat. 3 ^A Tit.V)	0,00	0,00
Quota canone depurazione destinato a spese in conto capitale	24.996,22	10.744,00
Quota di avanzo applicato al bilancio per finanziamento spese d'investimento	1.990.750,00	745.067,12
Entrate correnti destinate a spese d'investimento	280.476,31	334.050,15
totali	7.526.099,44	8.605.789,91

Indice di propensione agli investimenti

La tabella che segue illustra sia l'indice di propensione agli investimenti (ovvero determina la percentuale di risorse reperite per i programmi e progetti di investimento) sia il rapporto fra investimenti e numero di abitanti. Quest'ultimo valore assume una

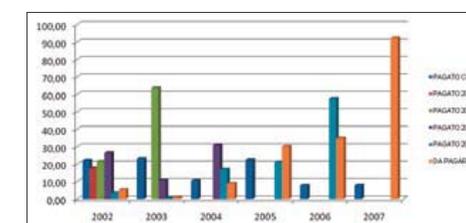
particolare rilevanza, specie se analizzato con riferimento a più esercizi, in quanto denota l'andamento storico e tendenziale della politica di investimento posta in essere all'amministrazione.

	2006	2007
Indice di propensione agli investimenti	34,51%	36,29%
Spesa in conto capitale media per abitante	299,59	341,53

Tempi di realizzazione delle opere

Una particolare analisi sulla spesa di investimento riguarda i tempi di decisione delle opere e la loro effettiva realizzazione; tale indice è misurato dalla percentuale del liquidato (e/o dell'economizzato) sugli impegni assunti dopo un certo numero di anni, come si evince nella tabella che segue:

Tempi di realizzazione delle opere (percentuale del liquidato dopo n anni)	Nell'anno	Dopo 1 anno	Dopo 2 anni	Dopo 3 anni	Dopo 4 anni	Dopo 5 anni	Totale liquidato
Impegni 2002	22,05%	17,68%	21,53%	26,45%	3,50%	3,42%	94,63%
Impegni 2003	23,05%	63,73%	10,69%	1,22%	0,44%		99,13%
Impegni 2004	10,55%	30,97%	32,64%	16,99%			91,15%
Impegni 2005	22,44%	26,18%	21,18%				69,80%
Impegni 2006	7,77%	57,47%					65,24%
Impegni 2007	7,78%						7,78%



Opere ed infrastrutture

Per quanto riguarda le scelte di priorità, in coerenza con le linee programmatiche di mandato, nella predisposizione dei programmi per la realizzazione delle opere pubbliche si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Continuità con i precedenti programmi e con una pianificazione degli interventi già definita nelle sue linee essenziali;
- Completamento di opere e/o programmi già avviati in precedenza;
- Concretezza e certezza di tempi e di risorse per quelle opere che l'Amministrazione ritiene essere obiettivi prioritari ed imprescindibili nell'ambito dell'intera legislatura;
- Sicurezza dei cittadini (manutenzioni stradali, pubblica illuminazione, eliminazione passaggi a livello);

- Ricerca e utilizzo, dove possibile, di fondi provenienti da finanziamenti Statali, Regionali, Provinciali e comunitari;
- Attenzione prioritaria alle utenze deboli in termini di servizi e di sicurezza (adeguamento edifici scolastici, abbattimento barriere architettoniche, realizzazione percorsi ciclopedonali);
- Potenziamento degli interventi atti ad accrescere la qualità della vita (strutture sportive, teatro-cinema, strutture per la cultura e la formazione);
- Miglioramento dell'ambiente (arredo urbano, sistema fognario, verde e parchi).

Principali interventi finanziati nel 2006

- Ristrutturazione palazzina Liberty
- Ristrutturazione di Villa Martinelli e delle aree di pertinenza
- Acquisizione area e realizzazione campo sportivo in zona San Nicolò
- Rifacimento percorso pedonale Villa Comunale
- Manutenzione straordinaria Scuola Materna di Pradipozzo
- Manutenzione straordinaria Scuola Materna Collodi del Capoluogo
- Costruzione Scuola Materna di Lugugnana
- Manutenzione straordinaria Scuola Elementare di Giussago
- Manutenzione straordinaria Scuola Elementare Magellano
- Lavori di ristrutturazione Stadio Mecchia e acquisto attrezzature ed arredi per impianti sportivi
- Lavori di straordinaria manutenzione strade comunali
- Sistemazione ed arredo urbano Centro Storico (3° stralcio via Rastrello)

- Quota parte intervento di sistemazione bacino idraulico Ronchi Busatte
- Interventi di adeguamento impianti fognari e di realizzazione rete fognaria (Via Sardegna e laterali; collettore in zona San Nicolò)
- Lavori di ampliamento del Cimitero del Capoluogo e dei Cimiteri di Lugugnana e Summaga
- Interventi di urbanizzazione aree PIP (1°, 3° e 4° Lotto)

Principali interventi finanziati nel 2007

- Nuovo teatro cittadino

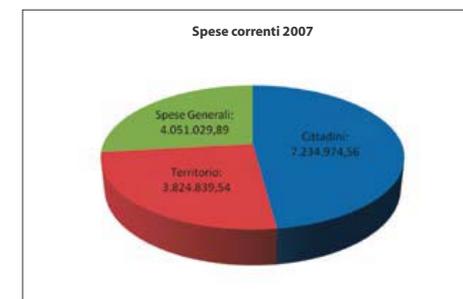
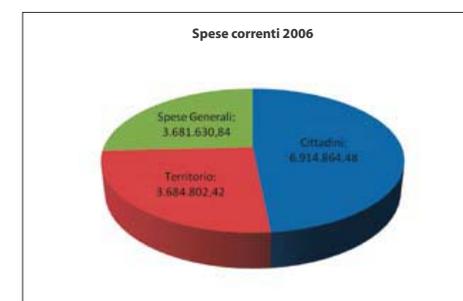


- Lavori di realizzazione nuova uscita Via Loredan in località Mazzolada
- Lavori di realizzazione del parcheggio di via Piemonte (accesso all'ospedale)
- Sistemazione arredo urbano di Pradipozzo
- Completamento arredo urbano in frazione Summaga (2° stralcio)
- Lavori di straordinaria manutenzione strade comunali
- Interventi di completamento della rete ciclopedonale
- Sistemazione viabilità e parcheggi area esterna alla stazione ferroviaria
- Adeguamento impianti di pubblica illuminazione
- Completamento rete fognatura Via Liguria, Sardegna e laterali
- Riqualificazione di viali alberati e di aiuole fiorite
- Lavori di sistemazione nuova sede per il Centro Anziani
- Nuova costruzione loculi nel Cimitero del Capoluogo
- Interventi di urbanizzazione aree PIP (Noiari 1° stralcio; 3° e 4° Stralcio)

La riclassificazione della spesa per stakeholder

I grafici che seguono evidenziano la spesa corrente del Comune ripartita tra i diversi portatori di interesse per gli anni 2006, 2007 secondo il criterio di effettivo utilizzo delle risorse.

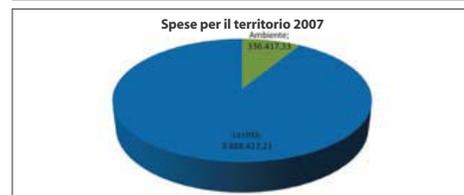
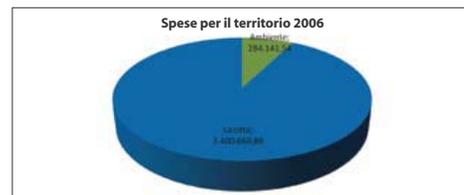
La componente "spese generali" indica le spese che l'Ente sostiene per il suo funzionamento, non attribuibili specificamente ad alcuno stakeholder (portatore di interesse).



L'impegno per assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di servizi volti a garantire la qualità della vita è illustrato anche dai grafici che seguono. Gli stessi rendono conto delle spese sostenute per i cittadini negli esercizi 2006 e 2007.



Le politiche attivate per il rispetto e la salvaguardia del territorio, per la valorizzazione della città sono documentate anche dalle risorse dedicate a questi ambiti negli anni 2006 e 2007 ed evidenziate nei grafici che seguono:



Si precisa che nella voce "La città" sono confluite le spese per la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, le spese di funzionamento dell'ufficio tecnico, le spese per la viabilità, nonché quelle per l'urbanistica, per la protezione civile, per il servizio idrico integrato, per il servizio di smaltimento dei rifiuti e per lo sviluppo economico.

INFORMAZIONI SUL REPORT

Periodo di riferimento

Il periodo di riferimento per i dati contenuti nel presente report è il biennio 2006/2007. Alcuni dati fanno riferimento agli anni scolastici e/o agli anni accademici 2005/2006, 2006/2007 e 2007/2008. I dati demografici fanno riferimento agli anni 2004/2007; i dati sulle attività economiche agli anni 2002/2006 e quelli sulla qualità delle acque che beviamo a prelievi effettuati nel 2008.

Gruppo di lavoro

Della predisposizione del bilancio sociale si è occupato il Gruppo di Lavoro della Comunicazione Istituzionale Integrata. Alla redazione del report hanno partecipato attivamente gli Assessori, i Dirigenti, i Responsabili di Area e di Servizio del Comune di Portogruaro ed i loro collaboratori.

Informazioni relative ai soggetti da contattare per ottenere informazioni sul report

Per ottenere informazioni riguardo al report è possibile rivolgersi all'Ufficio del Controllo di Gestione del Comune di Portogruaro, i cui riferimenti sono: tel. 0421/277266 controllodigestione@comune.portogruaro.ve.it

Informazioni sulla diffusione del report

Il documento è disponibile nel sito web del Comune di Portogruaro: www.comune.portogruaro.ve.it



